



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Servizi Istituzionali
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione
Ufficio Ricerca e Grant Office

Oggetto: autorizzazione, in via d'urgenza all'emanazione del bando di selezione interna di progetti di ricerca a valere sulla L.R. 34/2015 e ss.mm.ii., art. 5, commi 29-33 - Attivazione assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali anno 2024

IL RETTORE

Visto l'art. 5, commi 29-33 della Legge Regionale 34/2015 e ss.mm.ii., con cui l'Amministrazione regionale ha inteso valorizzare il capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale, con vocazione ai settori scientifico-disciplinari umanistici e delle scienze sociali, nell'ambito del perseguimento degli obiettivi previsti dalla L.R. 5/2012 (legge regionale per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), con particolare riguardo al sostegno dell'attività di ricerca, innovazione, trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche da parte dei giovani nelle Università, nei Centri di ricerca e nelle imprese

Visto il Bilancio della Regione FVG relativo all'esercizio 2024, che ha previsto il rifinanziamento della misura concernente il sostegno ad assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali introdotta dall'art. 5, c. 29-33 della LR 34/2015, con uno stanziamento pari complessivamente ad Euro 400.000,00, assegnato in pari misura alle Università di Trieste e di Udine (Euro 200.000,00 ciascuno)

Considerato che, in base alle "Direttive regionali per la presentazione delle istanze, predisposizione e attuazione delle attività finanziate da parte dei beneficiari" adottate con deliberazione giunta n. 1947 del 17 dicembre 2021, l'istanza di contributo presentata dall'Ateneo deve contenere l'elenco dei progetti di assegno di ricerca già selezionati, riportante per ciascun assegno la relativa denominazione e la descrizione sintetica dei contenuti delle attività di ricerca, i macrosettori e settori di riferimento, i soggetti ospitanti o la tipologia dei soggetti ospitanti da individuare

Atteso che le Direttive prevedono la data del 31 maggio quale termine per la presentazione dell'istanza di contributo

Atteso che la tempistica prevista dalle Direttive e seguita nelle precedenti annualità non consentirebbe di bandire le selezioni per gli assegnisti di ricerca entro il 31 luglio 2024, termine attualmente fissato per l'indizione di tali procedure (D.L. 30 dicembre 2023, n.215, art.6 comma 4: proroga di termini in materia di università e ricerca)

Considerato che le Regioni hanno presentato un apposito emendamento alla norma, in vista della sua conversione in Legge, che prevederebbe la proroga al 31 dicembre 2024, ritenendo non congruo l'attuale termine del 31 luglio con i tempi necessari per l'assegnazione dei finanziamenti e l'attivazione delle selezioni degli assegnisti

Vista la nota della regione FVG Prot. N. 0081165 del 07/02/2024 in cui, in attesa della conversione in legge del D.L. n. 215/2023 e dell'eventuale modifica del termine, si conferma la scadenza per la presentazione dei progetti al 31 maggio 2024, salvo un possibile anticipo dei termini previsti dalle direttive qualora la proposta emendativa non fosse recepita in legge

Acquisito il parere favorevole del Senato accademico all'emanazione del bando per la selezione interna di otto progetti di ricerca annuali, finalizzati all'attivazione di assegni di ricerca nei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Servizi Istituzionali
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione
Ufficio Ricerca e Grant Office

settori umanistici e delle scienze sociali, ai sensi della LR 34/2015 e ss.mm.ii, art.5, commi 29-34;nella seduta del 14 febbraio 2024

Ravvisata la necessità di anticipare l'emissione del bando in modo da poter predisporre il progetto di ateneo in tempo per un eventuale anticipo della scadenza da parte della Regione

Rilevate pertanto le condizioni di necessità e urgenza che inducono a procedere con decreto rettorale

DECRETA

- art. 1 – di emanare il bando per la selezione interna di otto progetti di ricerca multidisciplinari annuali al fine dell'attivazione di assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali ai sensi della LR 34/2015 e ss.mm.ii., art. 5, commi 29-34; nel testo posto in allegato al presente decreto *sub All.1*
- art. 2 – di incaricare la Sezione Servizi alla Ricerca e Terza Missione - Ufficio Ricerca e Grant Office dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Rettore
- art. 3 – di portare il presente decreto a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

F.to Il Rettore

Prof. Roberto di Lenarda



**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA
PER L'ATTIVAZIONE DI OTTO ASSEGGNI DI RICERCA NEI SETTORI UMANISTICI
E DELLE SCIENZE SOCIALI, ai sensi della LR 34/2015 e ss.mm.ii., art. 5, commi 29-33
ANNUALITA' 2024**

Articolo 1 – Aree e settori ammissibili

Le "Direttive regionali per la presentazione delle istanze, predisposizione e attuazione delle attività finanziate da parte dei beneficiari", approvate con delibera della Giunta regionale n.1947 del 17 dicembre 2021, definiscono le aree e i settori ammissibili, come di seguito specificato.

Dove i macro-settori non sono specificati, si intendono tutti i macro-settori riferiti all'area.

AREE E MACROSETTORI AMMISSIBILI di cui all'Allegato A del Decreto Ministeriale n.855 del 30/10/2015	AREA 08 – INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA
	08/C - DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA
	08/D - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
	08/E - DISEGNO, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA
	08/F1 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE
	AREA 10 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE
	AREA 11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE
	AREA 12 - SCIENZE GIURIDICHE
	AREA 13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE
	AREA 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

All'interno di tali aree e macro-settori ammissibili potranno essere presentati progetti di ricerca che favoriscano:

- a) il rafforzamento del sistema scientifico regionale e la sua attrattività anche a livello internazionale
- b) le relazioni tra il sistema universitario e della ricerca e l'ambito artistico, museale e culturale per finalità economiche, produttive e sociali
- c) l'inserimento occupazionale degli assegnisti, inserendoli sin dalle prime fasi dei loro percorsi formativi in progetti di valore scientifico

Articolo 2 - Destinatari

I proponenti possono essere docenti strutturati nell'Ateneo (PO, PA, RU) e ricercatori a tempo determinato (RTD), che non risultino sotto la soglia IPm dall'ultima Valutazione CVR.

I proponenti devono poter garantire la permanenza in servizio fino alla fine del progetto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Servizi Istituzionali
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione
Ufficio Ricerca e Grant Office

Compito del proponente sarà quello di articolare il progetto in modo da rendere chiaro ed integrato il percorso di ricerca dell'assegnista. Dovrà quindi coordinarlo nella struttura di appartenenza ed eventualmente in quelle di ospitalità e verificare tempi e modi compatibili alla riuscita del progetto stesso.

Non è ammessa la presentazione di più progetti da parte di un proponente.

Articolo 3 – Soggetti ospitanti

Le attività di ricerca potranno svolgersi, oltre che presso l'Università di Trieste, presso le strutture dei seguenti soggetti, di seguito soggetti ospitanti, con sede legale o operativa sul territorio regionale:

- altri organismi di ricerca, sia pubblici che privati¹
- conservatori di musica
- istituzioni artistiche, museali e culturali²
- imprese³, con sede legale o operativa sul territorio regionale

I soggetti ospitanti si impegnano a sostenere le attività previste dall'assegno di ricerca, garantendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del progetto, e a fornire un servizio di tutoraggio attraverso il proprio personale.

Articolo 4 - Caratteristiche dei progetti

Ogni progetto dovrà prevedere quali elementi essenziali:

- a) Il proponente, che svolga l'attività di presentazione, nonché la successiva attività di tutoraggio e coordinamento
- b) Il settore scientifico disciplinare su cui bandire l'assegno di ricerca della durata di 12 mesi
- c) Abstract del progetto
- d) La descrizione dell'attività di ricerca che l'assegnista dovrà svolgere, tenendo conto dei seguenti aspetti:
 - sviluppo di relazioni tra il sistema della ricerca pubblico e il mondo artistico, museale, culturale e socio-produttivo, nonché con enti ed istituzioni pubbliche
 - soggetti ospitanti, o tipologia dei soggetti ospitanti da individuare, con sede legale o operativa sul territorio regionale. La previsione del periodo di attività presso l'ente ospitante, pur non essendo obbligatoria per tutti i progetti, è vincolante per il 30% sul totale degli assegni, pertanto la sua previsione è raccomandata e, a tale scopo, viene valutata ai fini dell'inclusione nella riserva dei posti (si veda art. 7 Criteri di valutazione)

¹Si rimanda all'ultima definizione comunitaria disponibile, di cui alla Comunicazione della Commissione su "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" n. 2014/C 198/01, paragrafo 1.3, punto 15, lett. ee), che si riporta a seguire:

«organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza» o «organismo di ricerca»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

²Si considerano riconducibili a tale categoria anche le associazioni di carattere culturale e le biblioteche

³Si ritengono afferenti a tale tipologia anche le società consortili a responsabilità limitata, i consorzi qualora aventi forma giuridica di impresa e gli studi professionali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Servizi Istituzionali
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione
Ufficio Ricerca e Grant Office

- eventuale svolgimento dell'attività di ricerca, per esigenze scientifiche, fuori territorio regionale o all'estero per un periodo non superiore a 1/3 della durata dell'assegno stesso

Articolo 5 - Modalità di presentazione delle domande

I progetti, redatti secondo lo schema allegato (All. A), dovranno essere inviati in formato pdf, via e-mail all'indirizzo: ricerca@amm.units.it, **entro il 18 marzo 2024 alle ore 12.00.**

La manifestazione di interesse del soggetto ospitante con l'impegno a sostenere le attività dell'assegnista di ricerca dovrà essere allegata alla domanda secondo lo schema allegato (All. B).

Articolo 6 – Commissione Valutatrice

La valutazione e selezione delle proposte progettuali da includere nel progetto di ateneo sarà effettuata da una Commissione nominata dal Rettore e composta da docenti delle aree scientifico - disciplinari coinvolte.

Articolo 7 - Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate con l'applicazione dei criteri e delle modalità definite dalle Direttive regionali:

Criteri di selezione	Indicatori	Giudizio		Coefficiente moltiplicativo	Punteggio massimo	Punteggio massimo per criterio
1) Qualità e innovatività del progetto	a) Caratteristiche e contenuti delle proposte progettuali rispetto a macro-settori e settori e a soggetti ospitanti e alle finalità della misura	Insufficiente	1	10	50	70
		Scarso	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
	b) Ricadute sul territorio dell'attività progettuale	Insufficiente	1	2	10	
		Scarso	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
	c) Contenuti dell'attività di promozione e diffusione dei risultati	Insufficiente	1	2	10	
		Scarso	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Servizi Istituzionali
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione
Ufficio Ricerca e Grant Office

2) Adeguatezza delle risorse umane impiegate nel progetto	a) Profilo professionale del referente scientifico del progetto	Insufficiente	1	1	5	15
		Scarso	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
	b) Presenza e contenuti del servizio di tutoraggio	Insufficiente	1	2	10	
		Scarso	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
3) Adeguatezza organizzativa	a) Presenza e contenuti dell'attività di coordinamento e gestione	Insufficiente	1	3	15	
		Scarso	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
Punteggio massimo complessivo						100

La Commissione, sulla base della valutazione delle proposte progettuali, formula una graduatoria di merito.

Al fine di soddisfare i requisiti richiesti dalle direttive regionali all'art. 9, comma 6, sarà stabilita nella graduatoria una riserva di tre posti per i progetti che garantiscano lo svolgimento dell'attività dell'assegnista di ricerca presso soggetti ospitanti per un periodo pari ad almeno 1/3 della durata dell'assegno stesso (4 mesi continuativi).

Articolo 8 – Graduatoria dei progetti vincitori

I lavori della Commissione saranno successivamente approvati dagli Organi Accademici e la graduatoria finale verrà comunicata a tutti i proponenti.

Articolo 9 – Bando assegni di ricerca

Successivamente all'approvazione del progetto di ateneo da parte della Regione, i dipartimenti coinvolti richiederanno l'emissione dei bandi per l'attivazione degli assegni di ricerca annuali, come definiti nei progetti di ricerca risultati vincitori ed inclusi nel progetto di ateneo.

La selezione dei candidati avverrà secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, tenuto conto delle Direttive regionali citate in premessa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Servizi Istituzionali
Settore Servizi alla Ricerca e terza missione
Ufficio Ricerca e Grant Office

Articolo 10 – Attività degli assegnisti

Le attività avranno inizio successivamente alla stipula di un apposito contratto con i candidati vincitori della selezione.

Al fine di regolamentare lo svolgimento dell'attività presso le strutture dei soggetti ospitanti, dovrà essere sottoscritta un'intesa tra i soggetti ospitanti stessi e i dipartimenti interessati.

Ogni assegnista dovrà produrre ogni ulteriore documentazione ritenuta utile richiesta dall'Università, anche con riferimento alle attività di divulgazione scientifica e ricadute sul territorio previste nel progetto nel quale l'assegno si inserisce.

Articolo 11 – Relazioni finali

Il proponente di ciascun progetto dovrà presentare entro 30 giorni dal termine del progetto il rapporto di ricerca dell'assegnista, da lui validato e, successivamente, valutato dal Consiglio di Dipartimento di afferenza.

Per gli assegni che prevedono lo svolgimento dell'attività o di parte di essa presso un soggetto ospitante, il rapporto dovrà essere corredato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di poteri di firma dell'ente ospitante, attestante che l'attività si è svolta presso la struttura medesima nel rispetto dei vincoli e degli adempimenti previsti dalle Direttive regionali. Le predette dichiarazioni dovranno essere presentate anche nel caso in cui le attività dell'assegnista si siano svolte, per i tempi previsti, presso strutture con sede all'estero o fuori regione.

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA
PER DELL'ATTIVAZIONE DI OTTO ASSEGNI DI RICERCA NEI SETTORI UMANISTICI
E DELLE SCIENZE SOCIALI, ai sensi della LR 34/2015 e ss.mm.ii., art. 5, commi 29-33.
ANNO 2024**

PROPOSTA PROGETTUALE

Parte A – Dati del proponente

Cognome:

Nome:

Qualifica:

Area CUN: -

Macro settore:

Settore Scientifico Disciplinare:

Dipartimento di appartenenza:

Telefono:

E-mail:

Parte B – Dati del progetto

Titolo del Progetto di ricerca:

Abstract (max 12 righe)

Stato dell'arte (max. 2000 caratteri)

Obiettivi della ricerca e possibili ricadute sul territorio (max. 3000 caratteri)

Descrizione delle attività di ricerca dell'assegnista (max. 6000 caratteri)

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA
PER DELL'ATTIVAZIONE DI OTTO ASSEGNI DI RICERCA NEI SETTORI UMANISTICI
E DELLE SCIENZE SOCIALI, ai sensi della LR 34/2015 e ss.mm.ii., art. 5, commi 29-33.
ANNO 2024**

Eventuale svolgimento dell'attività di ricerca, per esigenze scientifiche, fuori territorio regionale o all'estero⁴

Eventuali soggetti ospitanti presso cui verrà svolta parte dell'attività di ricerca, o la tipologia dei soggetti ospitanti da individuare (specificare la tipologia dell'ente, la durata della collaborazione, e l'attività da svolgere presso l'ente)⁵

Come previsto all'art. 2.1 del bando, il proponente dichiara di non avere in atto, alla data odierna, domanda di quiescenza o trasferimento ad altra Amministrazione e di garantire la permanenza in servizio fino alla fine del progetto.

Il Proponente

Trieste,

⁴ per un periodo non superiore a 1/3 della durata dell'assegno

⁵ La previsione del periodo di attività presso l'ente ospitante non è obbligatoria, ma, qualora presente e sostenuta con manifestazione di interesse dell'ente per una collaborazione **minima di 4 mesi continuativi**, costituirà elemento di valutazione ai fini dell'inclusione nella riserva dei posti.

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA
PER DELL'ATTIVAZIONE DI OTTO ASSEGNI DI RICERCA NEI SETTORI UMANISTICI
E DELLE SCIENZE SOCIALI, ai sensi della LR 34/2015 e ss.mm.ii., art. 5, commi 29-33.
ANNO 2024**

Oggetto: Manifestazione di interesse al progetto e impegno a sostenerne le attività.

(**NOME E COGNOME**) , legale rappresentante di (**DENOMINAZIONE
IMPRESA/ENTE/ASSOCIAZIONE**) , con sede legale in , condivide le finalità e le modalità
di esecuzione del progetto di ricerca “(**TITOLO DELL'ASSEGNO**) ”

Si impegna a sostenere le attività previste nell'assegno di ricerca mettendo a disposizione le
conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture, i materiali e i servizi che si rendessero necessari per
la realizzazione del progetto, assicurando l'accoglienza del partecipante presso la sede
dell'Impresa/ente/associazione sita in (**SEDE DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTO**) .

- per un periodo di..... mesi, anche non continuativi.
- per un periodo di almeno 4 mesi continuativi

Si impegna inoltre a fornire un servizio di tutoraggio attraverso il proprio personale.

L'Impresa/ente/associazione ha deciso di aderire al progetto in quanto ritiene che
(**MOTIVAZIONI**) .

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA
PER DELL'ATTIVAZIONE DI OTTO ASSEgni DI RICERCA NEI SETTORI UMANISTICI
E DELLE SCIENZE SOCIALI, ai sensi della LR 34/2015 e ss.mm.ii., art. 5, commi 29-33.
ANNUALITÀ 2024**

Inoltre si forniscono i seguenti dati identificativi dell'impresa/ente/associazione:

Denominazione:	
Cod. Fiscale/ P. IVA:	
Settore Produttivo (cod. ATECO 2007):	
Tipologia impresa (micro, piccola, media, grande):	Num. dipendenti:
Forma giuridica (spa, srl, ecc.):	
Indirizzo sede legale:	
Indirizzo sede operativa:	
Sito web:	E-mail:
Rappresentante Legale (luogo e data di nascita):	

TUTOR AZIENDALE

Nominativo:
Codice fiscale:
Tipologia contratto:
Titolo di studio:
Caratteristiche professionali:
Recapiti (telefono, e-mail):

(LUOGO, DATA)

*Firma del legale rappresentante
(e timbro dell'impresa)*
